

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 - 25049 ISEO (BS) - Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 30/06/2023

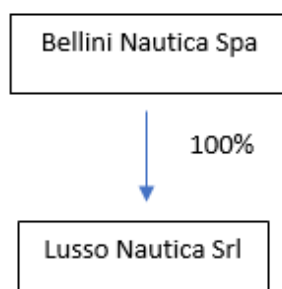
Premessa

Signori Azionisti,

il primo semestre 2023 riporta un risultato positivo consolidato pari a Euro 428.546, al netto di imposte correnti e differite stimate per Euro 133.280 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 182.176.

Struttura del Gruppo

Alla data del 30 giugno 2023, il Gruppo assume la seguente struttura:



Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 30/06/2023

Denominazione sociale	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %	Quota cons.
	Valuta	Importo			
BELLINI NAUTICA SPA (Controllante)					
LUSSO NAUTICA SRL (Controllata consolidata con il metodo integrale)	Euro	10.000	BELLINI NAUTICA SPA	100,000	100,000

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge la propria attività nel settore nautico, esercitando l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio.

La Controllante nasce nel 1960 a Clusane d'Iseo (Bs), avviando la produzione di imbarcazioni Riva, nei modelli Astor e Sebino. Nel 1970 la società inizia l'esportazione in Europa dei propri modelli, mentre a partire dagli anni ottanta il focus dall'azienda si sposta dalla produzione al servizio, restauro e vendita (nel 1998 viene avviata la collaborazione con il marchio Cranchi). Nel 2011 la collezione Riva d'epoca viene aperta al pubblico, mentre dal punto di vista commerciale viene avviata la digitalizzazione dei canali di vendita. Nel 2015 viene avviato il processo di crescita e strutturazione dell'azienda, suddividendo l'attività in BU. In particolare, la

Controllante opera attraverso tre linee di business:

- Vintage Riva attività di restauro e vendita di Riva d'epoca, grazie allo storico know how sviluppato dalla Società;
- Vendita di imbarcazioni attività di trading di motor yacht nuove e usate dai 6 ai 24 mt;
- Refitting rimessaggio e altri servizi la Società propone al cliente un'offerta integrata di servizi per la cura delle imbarcazioni, attraverso una gamma completa di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo.

Infine, nel 2021 viene acquisito un cantiere a Marina di Varazze (attraverso l'acquisizione delle quote sociali di "Lusso Nautica S.r.l."), sulla costa ligure, con cui ottiene accesso al mare.

Sotto il profilo giuridico, infatti, la società controlla direttamente la società Lusso Nautica S.r.l. (società controllata al 100%), codice fiscale 03021950047, partita IVA 03021950047, , capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio, le cui quote sociali sono state acquisite nel novembre 2021.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Nel corso del primo semestre 2023 è continuata in maniera marcata la crescita del tasso d'inflazione, nonché dei tassi di interesse, i quali hanno livelli che non si vedevano da alcuni decenni.

Tale situazione congiunturale impone quindi alle aziende di operare con la massima prudenza e le prospettive per il 2023 risultano stazionarie sia per la produzione che per l'occupazione, in linea con le previsioni dei principali centri di ricerca economica.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo per le società del Gruppo, avvenuti nel corso del primo semestre 2023, si segnala il raggiungimento di una lettera d'intenti per il progetto di fusione della controllata Lusso Nautica Srl, con la "Rimini Service Yacht & Sail", società di servizi nautici rinomata a livello nazionale, con sede a Rimini.

Tale progetto punta all'integrazione con altri operatori del settore, con l'obiettivo di offrire un contesto sinergico e competitivo nell'ambito della nautica di lusso, che sappia soddisfare la domanda in maniera capillare con una presenza territoriale sui laghi e le coste italiane. La prospettata unione tra Bellini Nautica e Rimini Service Yacht & Sail si pone l'obiettivo di creare un comparto con posizione dominante, che ospiterà le unità di business della compravendita di nuovo e usato per offrire ai clienti un'esperienza più completa, diretta e professionale.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

L'alta qualità del prodotto offerto e l'attenzione alla ricerca e sviluppo, nonché la struttura snella e flessibile della società, unitamente alla solidità patrimoniale e finanziaria della stessa, costituiscono fattori determinanti che hanno portato al consolidamento e allo sviluppo progressivo della posizione di mercato occupata dalla società.

In particolar modo, per quanto concerne la linea di business "Vintage Riva", la società si conferma leader nel mercato italiano nell'attività di restauro e trading di Vintage Riva. L'esperienza sviluppata in oltre 60 anni di storia, ha permesso a Bellini di affermarsi sul mercato italiano con una market share pari a circa il 64%.

Il mercato è frammentato in piccoli cantieri con know how specifico e Riva d'epoca in magazzino, che prospettano buone prospettive di crescita esterna per la Società.

Inoltre, i Vintage Riva, in particolare il modello Aquarama, sono considerati una vera e propria asset class di lusso. Negli ultimi 40 anni la valorizzazione degli Aquarama è cresciuta costantemente (CAGR 1974-2020 +8,6%) mostrando forte stabilità e resilienza anche in periodi di crisi, come tra il 2006 e il 2011 in cui il prezzo medio è cresciuto del 30%. Dal 2011 in poi l'incremento dei prezzi degli Aquarama ha più che performato l'andamento dei prezzi di gran parte delle asset class.

La strategia del Gruppo continua ad essere rivolta alla crescita, allo sviluppo ed utilizzo di prodotti sempre più performanti, così come al consolidamento della crescita di fatturato. In particolare, il Gruppo:

- intende incrementare il numero di brand e modelli di imbarcazioni trattati per l'attività di trading;
- intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne per incrementare le facilities e il know how e ottenere accesso nuovi potenziali clienti;
- mira ad incrementare la gamma di servizi offerti per poter intraprendere attività di cross selling con i proprietari di barche loro clienti, così da incrementare la fidelizzazione e generare ricavi ricorrenti incrementando i margini;
- intende incrementare le attività di marketing per incrementare la propria brand awareness.

Il bilancio consolidato al 30.06.2023

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Andamento complessivo della gestione economico-patrimoniale e finanziaria

Il Gruppo Bellini Nautica S.p.A. ha chiuso la semestrale al 30.06.2023 con un utile consolidato di Euro 428.546. Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico secondo l'EBITDA, dello stato patrimoniale (fonti e impieghi) e dell'indebitamento finanziario.

Il conto economico per del periodo 01.01.2023 – 30.06.2023 è stato confrontato con il conto economico consolidato del periodo 01.01.2022 – 30.06.2022, mentre lo stato patrimoniale e l'indebitamento finanziario del periodo chiuso al 30.06.2023 sono stati confrontati con lo stato patrimoniale consolidato e l'indebitamento finanziario del periodo chiuso al 31.12.2022.

Ai fini della comparabilità, si segnala quindi che nei prospetti di bilancio riclassificato sono riportati quali dati comparativi quelli relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2022 consolidato per quanto concerne lo Stato patrimoniale e quelli relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2022 consolidato per quanto concerne il Conto Economico.

Principali dati economici

Il conto economico consolidato riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente (al 30.06.2022) è il seguente (in migliaia di Euro):

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno			
	2023	% (*)	2022	%(*)
Ricavi delle vendite	5.258	72,5%	4.165	50,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.904	26,2%	3.882	47,1%
Altri ricavi e proventi	93	1,3%	199	2,4%
Valore della produzione	7.255	100,0%	8.246	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(5.230)	-72,1%	(6.207)	-75,3%
Costi per servizi	(803)	-11,1%	(844)	-10,2%
Costi per godimento beni di terzi	(175)	-2,4%	(127)	-1,5%
Costi del personale	(397)	-5,5%	(319)	-3,9%
Oneri diversi di gestione	(84)	-1,2%	(57)	-0,7%
EBITDA Aggiustato **	564	7,8%	691	16,6%
Proventi straordinari	554	7,6%	117	1,4%
Oneri straordinari	(340)	-4,7%	(56)	-0,7%
EBITDA ***	778	10,7%	752	9,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(144)	-2,0%	(135)	-1,6%
Accantonamenti	(38)	-0,5%	(45)	-0,5%
EBIT ****	596	8,2%	572	6,9%
Proventi e (Oneri) finanziari	(34)	-0,5%	(83)	-1,0%
EBT	562	7,7%	489	5,9%
Imposte sul reddito	(133)	-1,8%	(168)	-2,0%
Risultato d'esercizio	429	5,9%	320	3,9%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari quali

a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni e contributi non operativi. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società e del gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento alla tre linee di Business:

- La linea "Nuovo e Usato" fa riferimento al trading di motor-yatch nuovi e di seconda mano di vari marchi e modelli, solitamente di dimensioni tra i 6 e i 24 mt. Più precisamente l'Emittente assiste il cliente in tutte le fasi: dalla scelta della barca (tramite canale digitale o showroom), alla negoziazione (buy side e sell side) e ai servizi post-vendita finalizzati alla fidelizzazione del cliente.
- La linea "Vintage Riva" fa riferimento alle attività di compravendita di imbarcazioni Vintage a marchio Riva e alle relative attività di restauro che ne garantiscono l'originalità.
- La linea "Refitting, Rimessaggio e altri servizi" fa riferimento ai seguenti servizi:
 - Attività di manutenzione e refitting: attività svolta da manodopera specializzata e finalizzata alla messa a nuovo di una imbarcazione in ogni suo aspetto. L'attività comprende prevalentemente la verniciatura dello scafo, la sostituzione delle tappezzerie e la revisione della parte impiantistica (elettronica e meccanica);
 - Attività di rimessaggio: l'attività include servizi di trasporto, servizi di «invernaggio» e servizi di «svernaggio»;
 - Altri servizi: l'attività include servizi del porto, servizi di rifornimento, servizi di consulenza ed eventi.
- La linea "altri ricavi" fa riferimento ai proventi scaturenti dall'impianto fotovoltaico installato negli immobili utilizzati dall'Emittente per svolgere le proprie attività.

L'EBITDA risulta pari a € 0,78 milioni rispetto a € 0,75 milioni al 30 giugno 2022, in aumento del + 3,5%. L'EBITDA aggiustato da poste straordinarie non inerenti al core business aziendale è pari a € 0,56 milioni a fronte di € 0,69 milioni, in diminuzione del 18,4% rispetto al consolidato chiuso al 30 giugno 2022.

L'EBIT al 30 giugno 2023 è pari a € 0,596 milioni, in aumento del 4,2% rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2022.

Il Risultato netto è pari a € 0,429 milioni, in aumento rispetto il periodo chiuso al 30 giugno 2022 (Euro 0,32 milioni).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite dell'Emittente per il periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo infrannuale chiuso al 30 giugno 2022.

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	%(*)	30.06.22	%(*)	Var %
Nuovo e usato	2.554	48,6%	1.997	48,0%	27,9%
di cui usato	991	38,8%	1.449	72,5%	-31,6%
di cui nuovo	1.563	61,2%	549	27,5%	185,0%
Vintage riva	1.076	20,5%	1.002	24,1%	7,4%
di cui trading	757	70,4%	792	79,0%	-4,3%
di cui restauro	319	29,6%	211	21,0%	51,4%
Refitting, rimessaggio e altri servizi	1.569	29,8%	1.088	26,1%	44,2%
di cui refitting e manutenzione	839	53,5%	521	47,9%	61,1%
di cui rimessaggio	508	32,4%	476	43,7%	6,7%
di cui eventi	222	14,1%	91	8,4%	143,8%
Altri ricavi	58	1,1%	77	1,8%	-24,5%
Totale	5.258	100,0%	4.165	100,0%	26%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

L'incremento dei ricavi delle vendite è relativo principalmente ai maggiori volumi derivanti dalla vendita delle imbarcazioni "nuovo e usato" (in particolare trattasi del "nuovo"), principale linea di ricavo, durante il primo semestre 2023 sono state vendute 5 imbarcazioni Riva Vintage, 3 imbarcazioni Cranchi nuove e 5 imbarcazioni usate.

Più precisamente l'incremento registrato nella linea "nuovo e usato" è riconducibile alla vendita di un Cranchi 60st per un controvalore di euro 900 mila circa

Con riferimento ai ricavi della linea "Vintage Riva" sostanzialmente in linea con l'anno precedente, fanno riferimento alla vendita di una Riva Aquarama per un controvalore di Euro 370 mila ed alla vendita di una Riva Ariston per un controvalore di Euro 175 mila.

Anche la componente "Refitting, rimessaggio e altri servizi" registra un sensibile aumento rispetto lo scorso esercizio (+44,2%), così come i ricavi derivanti dal restauro della linea "vintage riva", anch'essi in aumento rispetto il periodo precedente.

Altri ricavi e proventi (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	%(*)	30.06.22	%(*)	Var %
Contributi in c/esercizio	69	74,1%	-	0,0%	n.a
Altri ricavi	24	25,9%	-	0,0%	n.a
Plusvalenze	-	0,0%	199	100,0%	-100,0%
Totale	93	100,0%	199	100,0%	-53%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Tra gli altri ricavi per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 risulta iscritta la quota di competenza del contributo ricevuto, quale credito d'imposta, a seguito della quotazione della società avvenuta nel precedente esercizio (credito d'imposta ai sensi dell'Articolo 1, commi 89 - 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii.).

Il Valore della produzione è pari a € 7,3 milioni, in diminuzione del 10,9% rispetto ai € 8,2 milioni registrati al 30 giugno 2022 per effetto dei maggiori ricavi delle vendite conseguiti.

I costi per materie prime, sussidiarie di merci, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'acquisto delle imbarcazioni, nonché all'acquisto delle materie prime e dei materiali di consumo necessari all'espletamento dell'attività principale del Gruppo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi delle materie prime al netto della variazione delle rimanenze dell'Emittente per l'esercizio 2023 (primo semestre) confrontati con il periodo precedente (primo semestre 2022).

Costi delle materie prime al netto della var.					
Rimanenze	30.06.23	% (*)	30.06.22	% (*)	Var %
(Dati in migliaia di Euro)					
Nuovo e usato	(2.583)	49,4%	(4.801)	77,3%	-46,2%
di cui usato	(1.147)	44,4%	(1.541)	32,1%	-25,6%
di cui nuovo	(1.436)	55,6%	(3.261)	67,9%	-56,0%
Vintage riva	(2.417)	46,2%	(1.224)	19,7%	97,6%
di cui trading	(2.313)	95,7%	(1.157)	94,6%	99,9%
di cui restauro	(104)	4,3%	(66)	5,4%	57,2%
Refitting, rimessaggio e altri servizi	(203)	3,9%	(154)	2,5%	32,5%
Altri costi per materie prime	(27)	0,5%	(29)	0,5%	-6,1%
Totale	(5.230)	100,0%	(6.207)	100,0%	-16%
<i>Kpi</i>					
Incidenza % sui ricavi delle vendite	-100,0%		-150,4%		

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

La voce "costi delle materie prime", per il periodo chiuso al 30 giugno 2023, pari a € 5,2 milioni, evidenzia una riduzione di circa il 16% rispetto al periodo precedente riduzione impuntata alla linea "Nuovo e usato" parzialmente compensata dall'aumento della linea "vintage Riva".

Al fine di meglio esprimere l'andamento % dei costi rispetto al fatturato per i periodi in analisi, è stato ricostruito il costo del venduto come sommatoria dei «costi per materie prime al netto della variazione delle rimanenze materie prime e della variazione delle rimanenze prodotti finiti e semilavorati».

Costo del venduto					
(Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.06.22	% (*)	Var %
Costi delle materie prime al netto della var. rimanenze	(5.230)	157,2%	(6.207)	267,0%	-15,7%
Variazione delle rimanenze	1.904	-57,2%	3.882	-167,0%	-51,0%
Totale	(3.326)	100,0%	(2.325)	100,0%	43%
<i>Kpi</i>					
Incidenza % sui ricavi delle vendite	-63,6%		-56,3%		

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Si riporta di seguito il dettaglio, nonché i commenti relativi ai *trend* delle principali voci di conto economico, diverse rispetto a quelle sopra riportate, del Gruppo per l'esercizio al 30.06.2023 rispetto il periodo precedente (30.06.2022 consolidato):

Costi per servizi					
(Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.06.22	% (*)	Var %
Lavorazioni affidate a terzi	(169)	21,0%	(206)	24,4%	-18,1%
Marketing	(130)	16,1%	(167)	19,8%	-22,4%
Amministratori	(106)	13,1%	(67)	7,9%	57,8%
Consulenze	(102)	12,7%	(43)	5,1%	138,8%
Altri costi per servizi	(42)	5,3%	(57)	6,7%	-25,3%
Utenze	(59)	7,4%	(61)	7,3%	-3,0%
Costi di trasporto	(53)	6,5%	(57)	6,7%	-7,7%
Assicurazioni	(44)	5,5%	(59)	7,0%	-25,1%
Commissioni bancarie	(26)	3,2%	(11)	1,3%	136,1%
Servizi porto	(25)	3,1%	(12)	1,5%	100,3%
Costi per vendita imbarcazioni	(19)	2,3%	(14)	1,6%	38,0%
Spese di manutenzione	(18)	2,2%	(10)	1,2%	71,0%
Spese di trasferta	(13)	1,6%	(16)	1,9%	-22,0%
Provvigioni a intermediari	-	0,0%	(65)	7,7%	-100,0%
Totale	(803)	100,0%	(844)	100,0%	-5%
<i>Kpi</i>					
Incidenza % sui ricavi delle vendite	-15,3%		-20,3%		

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

Costi per servizi: I costi per servizi, pari a € 0,80 milioni al 30 giugno 2023 rispetto a € 0,84 milioni al 30 giugno 2022, fanno riferimento principalmente alle lavorazioni affidate a terzi, alle spese di marketing ed altri servizi di consulenza ricevuti. Rispetto al periodo precedente si riscontra una sostanziale stabilità di tali componenti di costo.

Costi per godimento beni di terzi (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.06.22	% (*)	Var %
Canoni di locazione	(148)	84,4%	(127)	99,8%	16,8%
Noleggio lungo termine	(27)	15,6%	(0)	0,2%	11948,2%
Totale	(176)	100,0%	(127)	100,0%	38%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	-3,3%	-3,1%
--------------------------------------	-------	-------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

- **Costi per godimento beni di terzi:** per i periodi in analisi fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione dei siti dove l'Emittente esercita la propria attività, di proprietà della R.B.M. S.r.l.

Costi del personale (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.06.22	% (*)	Var %
Salari e stipendi	(285)	71,8%	(227)	71,0%	25,8%
Oneri sociali	(88)	22,1%	(66)	20,8%	32,1%
Trattamento di fine rapporto	(19)	4,8%	(20)	6,3%	-5,0%
Altri costi del personale	(5)	1,3%	(6)	1,9%	-19,6%
Totale	(397)	100,0%	(319)	100,0%	24%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	7,6%	5,1%
--------------------------------------	------	------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

- **Costi del personale:** per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.

Oneri diversi di gestione (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.06.22	% (*)	Var %
Canoni laghi	(48)	56,5%	(42)	72,7%	14,7%
Altri oneri diversi di gestione	(21)	25,1%	(5)	8,1%	358,6%
Altre imposte	(16)	18,4%	(11)	19,2%	41,7%
Totale	(84)	100,0%	(57)	91,9%	48%

Kpi

Incidenza % sui ricavi delle vendite	2,5%	2,5%
--------------------------------------	------	------

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

- **Oneri diversi di gestione:** per l'esercizio 2022 fanno riferimento principalmente al canone per il consorzio laghi e ad altre imposte quali Imu e Tasi. La stessa voce non include le sopravvenienze passive e le multe e ammende riclassificate nella voce "oneri straordinari".

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato confrontato con quello dell'esercizio precedente (al 31.12.2022) è il seguente (in migliaia di Euro):

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
Stato Patrimoniale	2023	2022
(Dati in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali	874	912
Immobilizzazioni materiali	274	285
Immobilizzazioni finanziarie	1	1
Attivo fisso netto	1.149	1.198
Rimanenze	7.192	5.303
Crediti commerciali	4.319	5.589
Debiti commerciali	(1.218)	(3.985)
Capitale circolante commerciale	10.293	6.906
Altre attività correnti	70	1.311
Altre passività correnti	(740)	(924)
Crediti e debiti tributari	336	812
Ratei e risconti netti	(162)	82
Capitale circolante netto	9.796	8.187
Fondi rischi e oneri	(142)	(294)
TFR	(101)	(84)
Capitale investito netto (Impieghi)	10.702	9.007
Indebitamento finanziario	4.654	2.560
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	2.423	1.435
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	743	292
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	1.488	833
Totale debiti bancari e finanziari	4.654	2.560
Altre attività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide	(1.153)	(326)
Indebitamento finanziario	3.500	2.234
Capitale sociale	64	64
Riserve	6.710	6.035
Risultato d'esercizio	429	674
Patrimonio netto (Mezzi propri)	7.202	6.774
Totale fonti	10.702	9.007

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi

Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società e dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società e dal gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si riporta di seguito il dettaglio qualitativo, nonché i commenti relativi ai *trend* delle principali voci di attivo e passivo del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 rispetto il periodo precedente (31 dicembre 2022):

- **Immobilizzazioni immateriali**: per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi..

- **Immobilizzazioni materiali:** per i periodi in analisi non si evidenziano scostamenti significativi.
- **Il Capitale circolante netto** al 30 giugno 2023 è pari a € 9,8 milioni rispetto a € 8,1 milioni al 31 dicembre 2022. La variazione del capitale circolante netto è frutto principalmente delle dinamiche relative al maggior magazzino pari al 30 giugno 2023 ad € 7,2 milioni (€ 5,3 milioni al 31 dicembre 2022).
- **Rimanenze:** l'incremento registrato al 30.06.2023 rispetto il periodo precedente è relativo principalmente all'acquisto di imbarcazioni destinate alla vendita, il magazzino conta un numero di 25 imbarcazioni Riva e altri 3 modelli di cui 2 Cranchi usati e 1 Cranchi nuovo e 2 moto acqua.

Crediti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.12.22	% (*)	Var %
Crediti per fatture emesse	2.901	67,2%	1.440	25,8%	101,4%
Fatture da emettere	2.230	51,6%	4.497	80,5%	-50,4%
Effetti salvo buon fine	9	0,2%	-	0,0%	n.a
Fondo svalutazione crediti	(76)	-1,8%	(349)	-6,2%	-78,2%
Note credito da emettere	(745)	-17,2%	-	0,0%	n.a
Totale	4.319	100,0%	5.589	100,0%	-23%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

- **Crediti commerciali:** la riduzione registrata al 30.06.2023 rispetto il periodo precedente è relativa principalmente al minor stanziamento delle fatture da emettere.

Debiti commerciali (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.12.22	% (*)	Var %
Fatture da ricevere	(826)	67,8%	(1.000)	25,1%	-17,4%
Debiti per fatture ricevute	(802)	65,8%	(2.987)	74,9%	-73,2%
Altre passività correnti	(1)	0,1%	(1)	0,0%	0,0%
Note di credito da ricevere	411	-33,8%	2	-0,1%	>1000%
Totale	(1.218)	133,8%	(3.986)	100,1%	-69%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

- **Debiti commerciali:** la riduzione registrata al 30.06.2023 rispetto il periodo precedente è riferibile principalmente ai minori acquisti effettuati nel semestre.

Crediti e debiti tributari (Dati in migliaia di Euro)	30.06.23	% (*)	30.12.22	% (*)	Var %
Iva	-	0,0%	832	92,0%	-100,0%
Ires	179	36,3%	64	7,1%	178,8%
Altri crediti tributari	315	63,7%	8	0,9%	>1000%
Crediti tributari	494	100,0%	904	100,0%	-45%
Iva	(107)	67,6%	-	0,0%	n.a
Irap	(28)	17,8%	(45)	48,9%	-37,8%
Erario c/ritenute	(20)	12,8%	(44)	48,0%	-54,3%
Altri debiti tributari	(3)	1,8%	(3)	3,1%	-3,3%
Debiti tributari	(158)	100,0%	(92)	100,0%	71%
Totale	336	200,0%	812	200,0%	-59%

(*) Incidenza rispetto il totale e/o il subtotale

- **Crediti e debiti tributari:** la variazione registrata al 30.06.2023 rispetto il periodo precedente è imputabile principalmente ai minori acquisti che hanno generato minori crediti tributari (Credito Iva).
- **Patrimonio netto:** la variazione registrata al 30.06.2023 rispetto il periodo precedente è relativa principalmente alla destinazione dell'utile conseguito nel periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a riserve.

Principali dati finanziari

L'indebitamento finanziario al 30/06/2023, è il seguente (in migliaia di Euro):

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
Indebitamento finanziario		
(Dati in migliaia di Euro)	2023	2022
A. Disponibilità liquide	(1.153)	(326)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.153)	(326)
E. Debito finanziario corrente	2.423	1.435
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	743	292
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	3.166	1.727
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.012	1.401
I. Debito finanziario non corrente	1.488	833
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.488	833
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.500	2.234

L'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 è negativo e pari a € 3,5 milioni, rispetto ai € 2,2 registrato al 31 dicembre 2022.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	<i>30/06/2023</i>	<i>31/12/2022</i>
Liquidità primaria	1,26	1,27
Liquidità secondaria	2,58	2,04
Indebitamento	1,03	1,09
Tasso di copertura degli immobilizzi	8,30	6,41

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,26. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona ed in linea rispetto all'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,58, mentre l'indice di indebitamento è pari a 1,03. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 8,30, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che nelle aziende del Gruppo non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate responsabili. Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della sicurezza del personale e dell'ambiente di

lavoro.

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	7	7	
Operai	12	9	3
Altri	5	5	
Totale	24	21	3

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo siano state dichiarate colpevoli.

Nel corso dell'esercizio alle società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Le società hanno effettuato gli investimenti necessari al rispetto delle norme in materia ambientale.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	5.224.853
Costo per lavoro	396.149
Costo per servizi	808.748
Oneri finanziari	59.710

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Vendite di prodotti – merci - servizi	5.257.891
Altri proventi	646.527

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 174.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574, incrementato a decorrere dal 01.07.2023 ad Euro 78.000.) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il settore economico in cui opera la società sta vivendo un ciclo di crescita trainato dall'eccellenza raggiunta dal settore. I rialzi dei costi energetici e più in generale delle materie prime e di consumo hanno impattato però marginalmente il business.

Inoltre, il trend anche nel mondo della nautica si trova ad affrontare la tematica della transizione ecologica e del connesso sviluppo tecnologico. Bellini ha avuto la capacità di muoversi velocemente e con player di rilievo per sviluppare delle soluzioni ad hoc nel settore di appartenenza.

Gli sviluppi del contesto economico generale e l'incertezza dell'andamento dei consumi e della domanda impongono comunque ancora molta prudenza nella formulazione di previsioni economiche. I punti di forza dell'azienda, rappresentati da innovazione, creatività, alta qualità dei prodotti, efficienza e flessibilità operativa, permetteranno di cogliere le opportunità e le sfide del mercato dove opera la società. La focalizzazione sulla valorizzazione dello stock nella nicchia delle imbarcazioni d'epoca che stanno vivendo un momento di crescita di prezzi e interesse a fronte dell'incertezza dei mercati è una strategia vincente. La allocazione di risorse in asset alternativi di investimento come sono i Riva d'epoca, dove Bellini è presente sia come investitore (stock) che come trader, permette di avere delle plusvalenze implicite da un lato che si realizzeranno al momento della vendita (valore dello stock al costo) e di valorizzare le risorse raccolte in sede di IPO.

Nel corso del 2023 la Società ha continuato ad acquistare imbarcazioni Riva d'Epoca incrementando la qualità del suo stock; l'aumento di valore delle imbarcazioni d'epoca possedute da Bellini non ha un impatto diretto sulle marginalità di bilancio 2023 in quanto implicito nella valorizzazione di mercato dello stock ad oggi composto da 18 imbarcazioni d'epoca. La strategia di concentrazione degli acquisti avrà dunque un impatto molto più significativo sulle marginalità in fase di vendita, tenendo presente che le imbarcazioni hanno una rivalutazione media annua dell'8.6%.

In ultimo si segnala che alla data del 30 giugno 2023, il Net backlog (valore complessivo dei contratti conclusi relativi a imbarcazioni nuove, o usate, o Vintage Riva non ancora consegnate) di Bellini Nautica S.p.A. e della sua controllata è pari a € 3,9 milioni ed è composto da 9 imbarcazioni (di cui 4 Vintage Riva e 1 Riva Aquariva e 2 imbarcazioni Cranchi nuove). Sono stati firmati contratti di restauro e refitting su Riva d'epoca e Imbarcazioni in Vetroresina pari a € 0,4 milioni.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzioni all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della presente semestrale nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Romano Bellini